



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio IV

Avviso

Notificazione per pubblici proclami

DISPOSTA CON

Decreto n. 2055/2021 Reg. Prov. Cau.

*Notificazione per pubblici proclami, disposta con Decreto n. 2055/2021 Reg. Prov. Coll. nel giudizio **N. 3676/2021 REG.RIC.**, del ricorso proposto dinanzi al **Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma – Sez. III bis** da*

ALTOMARE Roberta, BIANCHI Mirko, BRUNETTI Luisa, CHECCHI Alessandro, CHIARETTI Annapaola, CORONA Nicoletta, CUCUZZA Morena, DE SALVO Serafino Filippo, DIANA Antonio, IONA LASINIO Monica, MASCIOTRA Erica, MAZZILLI Maria Teresa, ORNATO Giuseppe, PIETROIUSTI Lorenzo, TRONCI Francesco, UGOLINI Raffaella, tutti elettivamente domiciliati in Via Monte Santo, n° 26 di Roma, nello studio dell'Avv. Fabio GERBINO del Foro di Roma, recapito professionale dell'Avv. Massimiliano FABIO del Foro di Patti, C.F. FBA MSM 70D28 F158V, che li rappresenta e difende giuste procure in calce al presente atto, con elezione di domicilio digitale alla p. e. c. massimilianofabio@pec.giuffre.it

contro

- Il Ministero dell'Istruzione (Già MIUR), rappresentato e difeso ex lege dalla e presso l'Avvocatura dello Stato di Roma;*
- Il Ministero dell'Istruzione (Già MIUR) – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, rappresentato e difeso ex lege dalla e presso l'Avvocatura dello Stato di Roma;*
- la Commissione di concorso per il Lazio in persona del legale rappresentante pro tempore;*

e nei confronti di

- Sig.ra Debora CIAMPITIELLO, c.f. CMPDBR86S69E335B, domiciliata al proprio indirizzo p. e. c. debora.ciampittiello@pec.it estratto da REGINDE;*
- Sig.ra Elisa BUCCIARELLI, c.f. BCCLSE81L70A462I, nata il 30/07/1981 ad Ascoli Piceno ed ivi residente alla Via Luzi Emidio, n. 188.*

e di tutti gli altri controinteressati

da individuarsi nei soggetti ammessi alla prova orale del concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale a 2004 posti di Direttore dei servizi generali e amministrativi di cui al DDG 2015 del 20 dicembre 2018 presso la Regione Lazio.



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio IV

per l'annullamento e/o la riforma previa sospensione e adozione di ogni più idonea misura cautelare, anche monocratica:

- 1) del decreto n. 302 del 21 Maggio 2019 del direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, avente ad oggetto la costituzione della Commissione Esaminatrice (all. 2) nonché del decreto n. 247 del 26 Maggio 2020 del direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, avente ad oggetto rettifiche e/o modificazioni della commissione giudicatrice (all. 3);*
- 2) per quanto di interesse delle griglie di valutazione delle prove scritte approvate dal comitato tecnico scientifico (all. 4)*
- 3) per quanto di interesse dell'avviso n. 35877 del 18 Ottobre 2019 pubblicato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio avente ad oggetto l'abbinamento dei candidati alle sedi/aule e istruzioni ai predetti per lo svolgimento delle prove scritte (all. 5);*
- 4) dell'avviso n. 1107 del 6 Novembre 2019 sottoscritto dal Presidente di Commissione avente ad oggetto comunicazioni in relazione alle procedure di abbinamento delle prove scritte (all. 6);*
- 5) del verbale n. 4 del 18 Novembre 2019 relativo alle operazioni di abbinamento delle prove scritte svolte tra il 5 e il 6 Novembre 2019 (all. 7);*
- 6) della nota- decreto – provvedimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, prot. n. 1944 del 20 Gennaio 2021, recante avviso di comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale relativa al concorso per esami a n°2004 posti di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), indetto con D.D.G. n°20 Dicembre 2018 n. 2015 (pubblicato sulla GURI 4° Serie speciale "Concorsi ed esami", n. 102 del 28 Dicembre 2018) (all. 8);*
- 7) dell'elenco degli ammessi alla prova orale, allegato alla nota – decreto provvedimento dell'USR Lazio, prot. n.1944 del 20 Gennaio 2021, quantomeno nella parte in cui non figura il nominativo del ricorrente in quanto ingiustamente esclusa (all. 9);*
- 8) dei verbali della commissione esaminatrice avente ad oggetto le operazioni di correzione degli elaborati dei ricorrenti (all. 9), nonché delle allegare griglie di valutazione delle surriferite prove con relativi giudizi (all. n. 10);*
- 9) di tutti gli atti inerenti, precedenti e successivi anche se non espressamente indicati, ivi compresi gli scorrimenti di graduatoria e quanto altro.*

SUNTO DEI MOTIVI DEL RICORSO



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio IV

1) Violazione dei principi costituzionali di imparzialità, meritocrazia, buon andamento di cui agli artt. 3, 51 e 97 della Costituzione. Violazione dell'art. 9, c. 2, d.p.r. 9.5.1994 n. 487, dell'art. 35, c. 3, e), d.lgs. 30.3.2001 n. 165 e dell'artt. 1, 3, 6 e 6 bis legge 241/1990 nonché falsa applicazione. Violazione degli artt. 8 – 9 – 10 DDG 20.12.2018 n. 2015 e degli artt. 11 – 12 - 13 DM 18.12.2018 n. 863 nonché falsa applicazione-Violazione degli artt. 11 e 13, comma 1, del DPR n. 487/1994 - Violazione artt. 51 e 52 cpc – Eccesso di potere sotto il profilo della disparità di trattamento e dell'omessa o insufficiente istruttoria e assenza di presupposti.

Illegittimità delle operazioni concorsuali in relazione ai plurimi vizi di violazione di legge e del bando di gara nonché falsa applicazione della legge e del bando di gara.

Illegittima composizione della commissione - Incompetenza

La commissione esaminatrice del concorso in questione è illegittima così come sono illegittimi i relativi decreti di costituzione e rettifica atteso che i membri, illo tempore, nominati erano sprovvisti dei requisiti generali previsti dalle norme e/o incompatibili a causa delle condizioni ostative sussistenti per alcuni di essi.

2) Violazione dell'artt. 3 e 97 Cost - Violazione e falsa applicazione degli artt. 8 – 9 – 10 DDG 20.12.2018 n. 2015 – Violazione artt. 11,12 e 13 del dm 863/2018 Violazione e falsa applicazione degli artt. 8, 9, c 2, 10 e 11 dpr 487/1994 – Violazione e falsa applicazione artt. 1, 3 e 6, l. 241/1990 –Violazione art. 35, c. 3, e), d.lgs. 30.3.2001 n. 165 nonché falsa applicazione- violazione art. 13 del d.m. 18 dicembre 2018 n. 863 - violazione del principio di legalità, trasparenza e imparzialitàeccesso di potere sotto il profilo della carenza di motivazione e dell'omessa o insufficiente istruttoria e assenza di presupposti –Incompetenza Illegittimità del DDG 247 del 26 maggio 2020.

Illegittimità della nomina della dott.ssa Silvia GENOVESE e della dott.ssa NOVELLO - Illegittimità delle operazioni di valutazione

I provvedimenti impugnati sono irrimediabilmente invalidi a causa dell'illegittima composizione della Commissione esaminatrice ove figurano componenti versanti nelle condizioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi previste dall'ordinamento generale, dal bando e dall'art. 13 del D.M. 18 dicembre 2018 n. 863 e/o nominati in palese violazione del procedura di individuazione disciplinata dal bando e dal DM 863/2018.

3) Violazione degli artt. 3 e 97 Cost - Violazione di legge e falsa applicazione con riferimento all'art. 8, comma 9, della lex specialis – Violazione del principio di genere – Violazione artt. 1,3 e 6 l. 241/1990 - violazione del principio di legalità – Eccesso di potere – Omessa motivazione

La scelta di costituire una commissione senza alternanza di genere è oggettivamente viziata stante la chiara previsione testé citata anche sotto il profilo dell'eccesso di potere per carenza di motivazione e/o insufficiente istruttoria.

4) Violazione Artt. 3 e 97 Cost - Violazione degli artt. 9, 14, comma 4,5 e 7, 15, comma 1, e segg. del DPR 487/1994 – Violazione dell'art. 27, comma 3, del r.d. n. 1953/26 Violazione artt. 9, 10 del



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio IV

Bando di Concorso – Violazione artt. 1, 3 e 6, l. 241/1990 - Violazione dei principi di imparzialità e buon andamento p. a., uguaglianza, neutralità– eccesso di potere sotto il profilo della disparità di trattamento e dell'omessa o insufficiente istruttoria. – Eccesso di potere –Incompetenza

Il presente motivo è strettamente connesso ai precedenti in quanto volto a denunciare l'illegittimità derivata c.d. a cascata di tutti gli atti adottati dalle commissioni illegittime. In altri termini, le attività e i relativi atti adottati dalla commissione esaminatrice, nella composizione a seguito dei DDG di costituzione e rettifica, sono viziati e quindi annullabili siccome adottati da una commissione illegale.

5) Violazione degli artt. 15, comma 1, e segg. del DPR 487/1994 – Violazione dell'art. 27, comma 3, del R.D. n. 1953/26 - Violazione artt. 1 e 3 l. 241/1990 – Eccesso di potere - Violazione del collegio perfetto - Violazione dei principi di imparzialità e buon andamento p.a., uguaglianza, neutralità– eccesso di potere sotto il profilo della disparità di trattamento e dell'omessa o insufficiente istruttoria

Mancata sottoscrizione dei verbali delle operazioni concorsuali.

Ai sensi dell' articolo 15, comma 1, del d.p.r. n. 487/1994 "...tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla commissione esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige giorno per giorno un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario..."

Nella fattispecie concreta tale regola non è stata rispettata.

6) Violazione di legge e falsa applicazione dell'art. 1, 3 e 6 bis della l. 7 agosto 1990 n. 241.

Violazione di legge e falsa applicazione dell'art. 35 del d. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Violazione di legge e falsa applicazione degli artt. 112 e 15, comma 1, del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487.

Violazione dell'art. 27, comma 3, del R.D. n. 1953/26

Violazione dei principi di trasparenza ed imparzialità. Eccesso di potere -Manifesta illogicità.

Il ricorrente censura l'inattendibilità dei giudizi espressi dalla commissione in quanto frutto di operazioni di correzioni superficiali e lacunose, oltre che prive delle garanzie minime di trasparenza.

7) Violazione dell'art. 3 e 97 Costituzione - Violazione dell'art. 16, DDG 20.12.2018 n. 2015, e dell'art. 8, DM 18.12.2018 n. 863. Violazione dell'art. 13, comma 8, DDG 20.12.2018 n. 2015.

Violazione dei principi di trasparenza, imparzialità e legalità - illegittimità delle procedure di formulazione del quesito e trasmissione ed apertura del "plico telematico"

inoltre, i ricorrenti eccepiscono che, contrariamente a quanto comunicato dal Ministero dell'Istruzione, con nota Miur Prot. n. 2462 del 02/10/2019 e degli artt. 13 comma 1 e 16 comma 6 del bando di Concorso, il quesito del 06/11/2019 è stato trasmesso via e-mail e non tramite l'applicazione "PLICO TELEMATICO".

La modalità di invio alternativo è stata assunta dal Ministero in data 06/11/2019 con urgenza, la stessa non era stata programmata in precedenza e potrebbe essere dipesa da problemi tecnici e/o altre questioni procedurali e/o amministrative che non è dato conoscere.



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio IV

8) Illegittimità della seconda prova scritta - Violazione di legge e falsa applicazione con riferimento all'art. 1, comma 605, l. 205/2017, agli artt. 1, co. 1, 3, 4, 5, co. 1, 8 DM Miur 863 del 18 dicembre 2018 e artt. 1, lett. E, 2, 13, lett. B, e 16 del bando recante disposizioni per il “concorso pubblico per esami e titoli, a 2004 posti di direttore dei servizi generali ed amministrativi” per aver il comitato tecnico scientifico approvato e somministrato nella seconda prova scritta una traccia d'esame avente ad oggetto un atto tipico del DS. e non del DSGA – eccesso di potere.

La richiesta di annullamento degli atti della procedura concorsuale, meglio specificati in epigrafe, trova altresì fondamento nel fatto che la traccia predisposta dal Comitato Tecnico Scientifico per l'elaborato teorico - pratico è in contrasto con le norme con cui è stato autorizzato, indetto e disciplinato il concorso pubblico per titolo ed esami di direttore dei servizi generali ed amministrativi.

SULLA DOMANDA CAUTELARE

Il ricorrente avanza istanza di concessione della misura cautelare della sospensione dell'efficacia dei provvedimenti impugnati, nonché di ogni altra misura utile alla tutela interinale della propria sfera giuridica, sussistendo, nel caso de quo, il duplice presupposto del fumus boni iuris, per le ragioni sopra esposte, e del periculum in mora.

SULLA DOMANDA PRINCIPALE DI ANNULLAMENTO DEL DINIEGO DI AMMISSIONE E DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE

I vizi relativi alle varie fasi procedurali e quanto altro esposto in ricorso sono causa della illegittima esclusione del ricorrente

SULL'ISTANZA DI ABBREVIAZIONE TERMINI EX ART. 53 CPA

Si fa istanza ai sensi dell'art. 53 CPA, affinché S. E. il Presidente del Tribunale conceda l'abbreviazione dei termini previsti per la fissazione della camera di consiglio, stante la rilevata urgenza ed in ragione del fatto che il rispetto dei termini minimi tra notifica del ricorso e la prossima udienza di camera di consiglio potrebbe non consentire al ricorrente di partecipare alle prove orali per le quali la ricostituita Commissione Esaminatrice provvederà probabilmente alla calendarizzazione entro breve termine

SULL'ISTANZA EX ART. 52 COMMA 2 C.P.A.

Essendo la notificazione del ricorso nei modi ordinari particolarmente difficile per il numero delle persone da evocare in giudizio, si chiede l'autorizzazione ad effettuare la notificazione del ricorso introduttivo ai soli controinteressati (essendo le Amministrazioni già ritualmente intimate) nei modi di cui al Decreto del T.A.R. Lazio 12 novembre 2013, n. 23921, ovvero mediante pubblici proclami con modalità telematiche



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione Generale – Ufficio IV

I controinteressati sono tutti i soggetti ammessi alla prova orale del concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale a 2004 posti di Direttore dei servizi generali e amministrativi di cui al DDG 2015 del 20 dicembre 2018 presso la Regione Lazio;

Il processo in argomento può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sezione III Bis del Tar Lazio-Roma con decreto n. 2055/2021 Reg. Prov. Cau. unitamente alla documentazione fornita da parte ricorrente, e allegata alla presente, nel procedimento n. 3676/2021 Reg.Ric.

IL DIRIGENTE
Matteo Vecchio

Allegati

1. Avviso notifica per pubblici proclami dell'Avv. Massimiliano Fabio
2. Ricorso introduttivo al T.A.R. per il Lazio n. 3676/2021 Reg.Ric.
3. Decreto T.A.R. per il Lazio n. 2055/2021 Reg. Prov. Cau.
4. Elenco ammessi alle prove orali